

16 OTTOBRE 2024

OGGETTO: **SETTORE CED:** AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISTO DI PROCEDURE FINALIZZATE ALL'OTTIMIZZAZIONE E ALL'ACCESSIBILITA' DEI SITI WEB DELL'ENTE TRAMITE LA PIATTAFORMA CONTRACTA A COOPERA SRLS.

**C.I.G.:B3F7B69826**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Per l'attuazione di tale finalità, Opera necessita di risorse per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della normale attività amministrativa svolta anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e di sistemi informatici.

Con determinazione n. 73 dd. 7 aprile 2022 l'Ente ha acquistato mediante ordine MEPA dalla Ditta AccessiWay srl le licenze software allo scopo di dotare i propri siti istituzionali, [www.operauni.tn.it](http://www.operauni.tn.it) e [www.trent.operauni.tn.it](http://www.trent.operauni.tn.it), di un sistema di accessibilità, come previsto dalle Linee guida del W3C.

Il W3C (World Wide Web Consortium) è l'organizzazione internazionale non governativa di standardizzazione dei siti web, la quale periodicamente pubblica le linee guida per l'accessibilità dei siti. L'ultima stesura delle "Linee guida per l'accessibilità dei contenuti Web (WCAG 2.1- Web Content Accessibility Guidelines)" aggiornata al 2018 prevede, tra l'altro che:

- tutti i contenuti del sito devono essere in grado di essere letti con precisione e chiarezza da screen-reader e software di assistenza installati sul sistema operativo e utilizzati da non vedenti per accedere ai contenuti digitali di navigazione;
- il sito deve essere completamente navigabile e operabile utilizzando solo la tastiera, senza bisogno di un mouse, al fine di permetterne l'utilizzo a persone con disabilità motorie;
- bisogna implementare un sufficiente rapporto di contrasto del colore tra elementi di primo piano e sfondo, impostare le dimensioni corrette e leggibili dei caratteri, avere sufficiente spaziatura del testo, enfasi del testo, e altre regolazioni relative al design e all'interfaccia utente;
- le animazioni devono poter essere fermate in modo da permettere a persone epilettiche di navigare in modo sicuro senza rischiare una crisi;
- il contenuto deve essere scritto in parole molto semplici e comprensibili o in alternativa si deve includere un glossario o un dizionario per aiutare i lettori con disabilità cognitive e di apprendimento a capire correttamente il contenuto.

Le linee guida sopra descritte sono state recepite dall'European Accessibility Act, direttiva EU n. 2019/882 avente lo scopo di richiedere l'accessibilità di prodotti e servizi digitali attraverso il rispetto dei requisiti tecnici dell'EN 301549, documento programmatico redatto dall'European Telecommunications Standards Institute (ETSI), agenzia che disciplina l'ambito digitale. L'EN 301549 definisce quindi gli standard ufficiali per l'accessibilità web in Europa.

In Italia la legge di riferimento per l'Accessibilità digitale è la Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (Legge Stanca) aggiornata e modificata dal Decreto legislativo n. 106/2018, che recepisce la Direttiva UE 2016/2102 avente lo scopo di migliorare l'accessibilità dei siti web e delle app mobili nel settore pubblico di ciascun Stato Membro, e dal D.lgs. 27 maggio 2022, n. 82. La Legge Stanca ha quindi l'obiettivo di riconoscere e tutelare il diritto di ogni persona ad accedere a tutte le fonti d'informazione e ai relativi servizi, ivi compresi quelli che si articolano attraverso gli strumenti informatici e telematici. In particolare garantisce alle persone con disabilità il diritto di accesso:

- ai servizi informatici e telematici della pubblica amministrazione
- alle strutture ed ai servizi aperti o forniti al pubblico attraverso i nuovi sistemi
- alle tecnologie di informazione e comunicazione in rete
- ai servizi di pubblica utilità.

Il rispetto della suddetta disciplina è coordinato e monitorato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) che è l'agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio avente il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi e di contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica. Nello specifico l'AgID richiede la compilazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di una Dichiarazione di Accessibilità.

Allo scopo di ottenere la Dichiarazione di Accessibilità sopra descritta, i siti istituzionali devono essere preventivamente testati da parte di persone con differenti disabilità, le quali supportano la verifica di accessibilità del sito web, attraverso questionari dediti alla valutazione dei fattori rilevanti per l'accessibilità / fruibilità del sito web, e interviste finalizzate all'approfondimento dell'esperienza come utente. Rilevano in particolare: le tempistiche della navigazione, la modalità, le strategie adottate per il raggiungimento degli obiettivi di navigazione, i problemi strutturali del sito web, ed eventuale frustrazione / soddisfazione.

Infine, il personale incaricato dall'Ente di redigere e pubblicare i contenuti all'interno dei siti istituzionali deve essere adeguatamente formato in tal senso.

Dato atto che il sistema di accessibilità attualmente presente sui siti dell'Ente si è rivelato essere insufficiente per adempiere alle normative sopra descritte si ritiene necessario incaricare una Ditta specializzata nel settore al fine di iniziare un percorso di affinamento dell'accessibilità digitale dei portali web, mirata alla futura acquisizione in autonomia delle competenze necessarie per consentire un progressivo e programmato miglioramento delle caratteristiche di accessibilità di siti e documenti gestiti in funzione delle linee guida WCAG 2.1, pubblicare annualmente la Dichiarazione di Accessibilità, attraverso le procedure sopra descritte e nel contempo formare adeguatamente il personale preposto ed analizzare i siti istituzionali dell'Ente allo scopo di ottimizzarne l'accessibilità, attraverso una "road map" che preveda:

- produzione di report & repair per home page e pagine principali analizzate;
- consulenza e assistenza per l'attività di remediation;
- pubblicazione pagina di accoglienza accessibile + pubblicazione e inserimento meccanismo di feedback per l'accessibilità;
- test e validazione degli interventi;
- consegna dei report relativi agli step raggiunti;

- redazione modello di autovalutazione Agid e dichiarazione accessibilità definitiva;
- adeguata formazione del personale preposto dall'Ente in merito;
- assistenza annuale dichiarazione e obiettivi di accessibilità.

Allo scopo di reperire una Società che offra i servizi sopra descritti è stata quindi condotta da parte del personale incaricato dell'Ente una ricerca conclusasi con l'individuazione della Ditta Coopera S.r.l.s. - Via Matteo da Campione, 2 - 20900 Monza (MB) - P.Iva 09013320966, la quale interpellata in proposito ha presentato un preventivo (prot. N. 8939 dd. 30.07.2024) riferito ad entrambi i siti istituzionali dell'Ente [www.operauni.tn.it](http://www.operauni.tn.it) e [www.trent.operauni.tn.it](http://www.trent.operauni.tn.it) e specifico per tutte le fasi sopra elencate, che ha permesso all'Ente di comprendere l'idoneità delle caratteristiche dei servizi offerti dalla stessa rispetto alle proprie esigenze. Nello specifico si tratta di:

Descrizione	Cadenza	Prezzo complessivo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione di report &amp; repair per home page e pagine principali analizzate;</li> <li>• Consulenza e assistenza per l'attività di remediation;</li> <li>• Pubblicazione pagina di accoglienza accessibile + pubblicazione e inserimento meccanismo di feedback per l'accessibilità</li> <li>• Test e validazione degli interventi</li> <li>• Consegna dei report relativi agli step raggiunti</li> <li>• Redazione modello di autovalutazione Agid e dichiarazione accessibilità definitiva</li> <li>• Adeguata formazione del personale preposto dall'Ente in merito</li> </ul>	Una Tantum	€ 4.600,00*
Assistenza annuale dichiarazione e obiettivi di accessibilità per entrambi i siti web	Annuale	€ 1.600,00*

\*Gli importi si intendono IVA esclusa

Si fa presente che con riferimento al servizio di assistenza, Opera Universitaria ha previsto una durata triennale decorrente dalla data di stipula del contratto prevista per il giorno 01/11/2024.

Visto il co. 2 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023 in base al quale *“è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante (..) nello stesso settore di servizi;*

considerato che la selezione della Ditta Coopera S.r.l.s avviene nel rispetto del principio di rotazione al fine di perseguire *“l'obiettivo della possibilità per tutti gli operatori di partecipare alle procedure”* come previsto dall'art. 19 ter della L.p. 2/2016, dal momento che trattasi di un operatore economico con cui l'Ente non ha avuto rapporti contrattuali precedenti;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, il servizio oggetto dell'appalto è già omogeneo e accessibile ed in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

accertato, per quanto possibile data l'entità dell'appalto, che non esiste un chiaro e certo interesse transfrontaliero in riferimento all'appalto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023;

dato atto che, visto l'art. 36ter.1, commi 5 e 6, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, Opera Universitaria ha preventivamente verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il servizio oggetto d'acquisto ed ha altresì accertato l'esistenza del CPV relativo al servizio oggetto del presente provvedimento sul mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento (Contracta);

in data 14/10/2024, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 36/2023, è stato richiesto alla Ditta Coopera S.r.l.s. - Via Matteo da Campione, 2 - 20900 Monza (MB) - P.Iva 09013320966, di presentare formalmente il preventivo attraverso la Piattaforma Contracta, tramite la procedura dell'affidamento diretto semplificato, unitamente alla documentazione necessaria ad attestare l'assenza di conflitto di interessi di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione e la dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione;

in data 16/10/2024 si è quindi provveduto a visionare la documentazione inviata dall'impresa, necessaria all'affidamento oltre che ad accertare la conferma dell'importo complessivo presentato nel preventivo, indicando euro zero quali costi manodopera,

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 la dichiarazione resa dall'appaltatore rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse ovvero ad applicare le conseguenze ivi previste;

visti i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*,

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

con il presente provvedimento si intende affidare alla Ditta Coopera S.r.l.s. - Via Matteo da Campione, 2 - 20900 Monza (MB) - P.Iva 09013320966 i servizi sopra descritti per un totale di 9.400,00 € IVA esclusa, considerando il servizio di assistenza annuale dichiarazione e obiettivi di accessibilità per entrambi i siti web per un periodo di 3 anni, dalla data della stipula, prevista per il giorno 01/11/2024.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati, dalla disciplina peculiare all'utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.P. 9 marzo 2016, n.2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D. Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana;

dato atto che il contratto in oggetto non è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo in quanto di importo inferiore ad € 40.000,00 sulla base di quanto disposto dalla Tabella A dell'art. 3 dell'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

ai fini del pagamento del corrispettivo, invece, non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato dalle FAQ presenti sul sito di APAC nella sezione "correttezza delle retribuzioni" la disciplina non trova applicazione nel caso di servizio *"svolto presso la struttura dell'appaltatore e non del committente"*.

Si specifica, inoltre, che le spese contemplate dal presente provvedimento sono relative alla manutenzione ordinaria del sito di Opera e garantiscono quindi *"il funzionamento ordinario dell'Ente e non rientrano in progetti di investimento pubblico"* per cui non richiedono l'acquisizione del Codice Unico di Progetto così come disciplinato dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dalle "Linee guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) - Spese di sviluppo e di gestione", elaborate dal Gruppo di Lavoro ITACA (Aggiornamento 14 novembre 2011).

Si dà atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Il responsabile unico del progetto per l'affidamento diretto oggetto del presente provvedimento, è individuato, ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023, nella figura del Direttore di Opera Universitaria, dott. Gianni Voltolini.

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 di data 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2023, n. 2432;

- vista la I^ Variazione al Budget corrente 2024-2026 e la I^ Variazione al Piano Investimenti 2024-2026 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12, di data 16 settembre 2024 e in attesa di approvazione da parte della Giunta provinciale;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare, per quanto espresso in premessa, l’acquisto delle procedure per l’ottimizzazione e l’accessibilità dei siti web dell’ente e relativa dichiarazione Agid come sopra descritti e l’affidamento diretto del servizio di assistenza per n. 3 annualità, a partire dall’1 novembre 2024, al prezzo complessivo di € 11.468,00 IVA compresa alla Ditta Coopera S.r.l.s. - Via Matteo da Campione, 2 - 20900 Monza (MB) - P.Iva 09013320966;
2. di imputare la spesa complessiva di cui al punto 1. del presente provvedimento a carico della macrovoce 041015 “Servizi informatici e di telecomunicazioni” come di seguito indicato:
  - € 2.968,67 centro di costo 11 “Servizio abitativo” del budget 2024;
  - € 2.968,67 centro di costo 16 “Servizi generali” del budget 2024;
  - € 976,00 centro di costo 11 “Servizio abitativo” del budget 2025;
  - € 976,00 centro di costo 16 “Servizi generali” del budget 2025;
  - € 976,00 centro di costo 11 “Servizio abitativo” del budget 2026;
  - € 976,00 centro di costo 16 “Servizi generali” del budget 2026;
3. di dare atto che per le quote riferite all’anno 2027 pari:
  - € 813,33 centro di costo 11 “Servizio abitativo”;
  - € 813,33 centro di costo 16 “Servizi generali”;
 verranno assunti i programmi di spesa a carico della medesima macrovoce dopo l’approvazione del budget triennale 2025/2027;

4. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE  
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO

Esercizio 2024

Macrovoce 041015

Centro di costo 11 per € 2.968,67.= - PRG 288

Centro di costo 16 per € 2.968,67.= - PRG 289

**Esercizio 2025**

**Macrovoce 041015**

**Centro di costo 11 per € 976,00.= - PRG 84**

**Centro di costo 16 per € 976,00.= - PRG 85**

**Esercizio 2026**

**Macrovoce 041015**

**Centro di costo 11 per € 976,00.= - PRG 39**

**Centro di costo 16 per € 976,00.= - PRG 40**

LA RAGIONERIA

---

(GV/fd)